

16

# Fano

Una ringhiera a protezione del sottopasso tra via Roma e l'interquartieri si trova in questo stato di incuria da oltre 10 anni



● Corriere Adriatico

● email: [fano@corriereadriatico.it](mailto:fano@corriereadriatico.it)

● fax: 0721 67984

● Martedì 21 febbraio 2023

● [www.corriereadriatico.it](http://www.corriereadriatico.it)

● telefono: 0721 31633

## «Nessun atto sessuale con gli allievi Sono argentino, affettuoso con tutti»

Il coach di tennis Juan, interrogato per due ore, nega gli abusi: «Sono dispiaciuto, gesti mal interpretati»

### L'INCHIESTA

**FANO** Baci, abbracci e contatti fisici sì, ma non atti sessuali. Interrogato ieri nel tribunale di Pesaro, il maestro di tennis arrestato con le accuse di violenza sessuale e atti sessuali su alcuni allievi minorenni ha negato i reati, ammettendo solo un atteggiamento espansivo nel rapporto con i ragazzi.

«L'istruttore si è difeso dicendo che è affettuoso con tutti perché è argentino e nel suo Paese le persone sono più espansive che da noi - dichiara l'avvocata Cristiana Ugolini, che lo tutela in questo procedimento penale -. Ha affermato che non c'è stato alcun contatto sessuale volontario e non c'era un rapporto sentimentale con questi ragazzi. I suoi gesti sono stati mal interpretati e si è dichiarato molto dispiaciuto per il disagio che questi ex allievi hanno manifestato».

### Le domande di gip e pm

L'interrogatorio di garanzia del coach Juan, 37 anni, in servizio al circolo tennis di Fano, si è svolto davanti al giudice per le indagini preliminari Antonella Marrone, che ha firmato l'ordi-



Il circolo tennis di Fano, le indagini svolte della polizia di Stato

inanza cautelare per gli arresti domiciliari eseguita dalla polizia di Stato giovedì scorso. Era presente anche il pubblico ministero Ernesto Napolillo, il quale ha coordinato le indagini del commissariato di Fano, guidate dal dirigente Stefano Seretti.

Per quasi due ore, i magistrati hanno rivolto domande al maestro di tennis per mettere a fuoco il rapporto che nel tempo ha instaurato con i suoi allievi. Le accuse nascono dalle dichiarazioni di tre ragazzini, che ora non frequentano più la scuola del circolo tennis della zona Trave. Secondo quanto riferisce l'avvocata Ugolini, due di questi avrebbero lasciato la scuola di tennis per gli impegni scolastici e altre scelte sportive. Il terzo è

l'allievo da cui è partita l'inchiesta penale per la segnalazione del genitore a cui il minore aveva confidato i contatti strani e sgraditi del maestro di tennis.

I reati contestati, che si basano sulle indagini della polizia di Stato, riguardano palpeggiamenti e tocamenti che gli allievi avrebbero subito anche nelle parti intime da parte del maestro, che li frequentava pure oltre l'impegno sportivo. Nello specifico, l'avvocata Cristiana Ugolini precisa che l'istruttore ha ammesso contatti fisici, come il tocco di una coscia, in relazione all'attività sportiva e baci di saluto che possono aver sfiorato la labbra, per esempio quando gli allievi entravano nella sua auto per l'accompa-

### Il circolo di Pesaro

#### «Allontanato solo per motivi tecnici»

● «Il circolo tennis di Baia Flaminia ha allontanato l'istruttore Juan all'incirca tra il 2018 e il 2019 per ragioni tecniche, a causa di divergenze con il responsabile di allora della scuola - afferma Marco Mariani, che all'epoca era presidente del circolo tennis pesarese -. In seguito abbiamo sostituito anche il responsabile tecnico, per rilanciare la scuola». L'ex presidente Mariani non conferma le voci rimbalzate da Fano riguardanti un presunto allontanamento per gli atteggiamenti sospetti che l'istruttore avrebbe avuto con gli allievi. «Questo non mi risulta - sottolinea -. I genitori non hanno segnalato niente. Lui, non essendo sposato, era molto disponibile e si trattava oltre le lezioni con i ragazzi nella saletta di ritrovo ma questo per noi non era motivo di preoccupazione, anzi favoriva l'affiatamento con gli allievi».

L. fur.

gnamento ai tornei. «Ma ha negato tocamenti nelle parti intime - afferma l'avvocata -, sottolineando che le frequentazioni oltre lo sport riguardavano anche le famiglie, che lo invitavano a pranzo e gli hanno espresso le condoglianze in occasione della perdita del padre».

#### «A Fano mi sono trovato bene»

L'istruttore, che è di nazionalità italiana e risiede con la madre, lavora a Fano da qualche anno dopo l'interruzione del rapporto con il circolo tennis di Baia Flaminia di Pesaro, dal quale alcuni allievi l'avevano seguito nella scuola di tennis della zona Trave. «Rispondendo ai magistrati, il maestro di tennis ha detto di aver avuto due fidanzate in Argentina - aggiunge Cristiana Ugolini -. Con queste accuse ora non può essere sereno, anche se la violenza sessuale contestata almeno in un caso è tentata, ma ha affermato che a Fano si è trovato molto bene, per l'ottimo rapporto sviluppato con il direttore della scuola di tennis Federico Cinotti».

Il coach Juan resta agli arresti domiciliari, l'avvocata per ora non ha presentato al giudice istanze sulla misura cautelare.

Lorenzo Furlani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Isolamento, problema giovanile

Il Cante di Montevecchio riunisce esperti, operatori e l'assessore Saltamartini

### IL CONVEGNO

**FANO** Isolamento e ritiro sociale dei giovani, un problema ancora difficile da inquadrare nella sua ampiezza complessiva, ma secondo gli esperti del settore un fenomeno in preoccupante espansione fra ragazzi e ragazze.

«L'Italia è al quarto posto a livello mondiale», specifica

una nota diffusa dall'Istituto farnese Cante di Montevecchio, che organizza un seminario on-line di rilevanza regionale per fare il punto sulla situazione nelle Marche. È annunciata la partecipazione, fra gli altri, dell'assessore regionale Filippo Saltamartini, del garante regionale per i diritti alla persona, Giancarlo Giulianelli, e di Katia Marilungo, presidente dell'Ordine psicologi Marche.

La recente ricerca condotta da Marco Aguzzi e Pier Paolo Insevera, edita da Biblis Edizioni, è lo spunto per approfondire il fenomeno dei giovani che

decidono di starsene in disparte. Il seminario è ospitato nella piattaforma di Attiviamo Energie Positive ([www.attiviamoenergiepositive.it](http://www.attiviamoenergiepositive.it)) si svolgerà venerdì prossimo dalle 15 alle 17.

Interverranno inoltre Simona Rotondi (Impresa sociale Con i Bambini, che finanzia l'iniziativa), Marco Crepaldi e Valeria Tinti (associazione Hikikomori Italia), Lucia Pagliardini, direttrice editoriale di Biblis Edizioni, modera il seminario, che ha tra i suoi obiettivi di favorire il dialogo fra i diversi operatori di settore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Tribunale di Pesaro

Fabbricato civile abitazione con annesso fabbricato rurale e terreno agricolo - Terre Roveresche, Loc. Piagge - Via Carbara 64 e 64/a LOTTO UNICO

I beni sono collocati in prossimità di una zona a destinazione prevalentemente agricola in periferia del detto Comune a circa 9 km dalla Strada Provinciale SS73bis e circa 15 km dal casello autostradale di Fano. L'edificio consiste in un fabbricato a due piani con sottotetto praticabile. Una porzione è destinata all'uso abitativo con portico ed ingresso indipendente; la porzione adiacente è di destinazione rurale anch'essa con ingresso indipendente a cui si accede direttamente dallo scoperto in ghiaia posto sul lato S/O. La superficie complessiva è di 476mq.

Completa la proprietà un terreno agricolo circostante l'immobile di 6,2452 HA, prevalentemente coltivato con ulivi, alberi da frutto, ortaggi ed alberi secolari.

Prezzo base Euro € 110.607,52 Vendita sincrone - mista senza incanto c/o Pesaro, Viale della Vittoria 161 - Studio Legale Terenzi o in modalità telematica nel sito [www.spazioaste.it](http://www.spazioaste.it) in data 05.04.2023 ore 17:30. Offerta minima Euro 82.955,64. Custode Delegato Avv. Renato Terenzi tel. 0721/35400. Per ulteriori informazioni, assistenza tecnica e per accedere direttamente alla vendita on-line, consultare il sito [www.spazioaste.it](http://www.spazioaste.it) o contattare dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00 il numero verde 848.780.013. Rif. RGE 146/2017.

# Isolamento, problema giovanile

## Il Cante di Monteverchio riunisce esperti, operatori e l'assessore Saltamartini

IL CONVEGNO FANO Isolamento e ritiro sociale dei giovani, un problema ancora difficile da inquadrare nella sua ampiezza complessiva, ma secondo gli esperti del settore un fenomeno in preoccupante espansione fra ragazzi e ragazze. «L'Italia è al quarto posto a livello mondiale», specifica una nota diffusa dall'istituto fanese Cante di Monteverchio, che organizza un seminario on-line di rilevanza regionale per fare il punto sulla situazione nelle Marche. È annunciata la partecipazione, fra gli altri, dell'assessore regionale Filippo Saltamartini, del garante regionale per i diritti alla persona, Giancarlo Giulianelli, e di **Katia Marilungo**, presidente dell'**Ordine psicologi Marche**. La recente ricerca condotta da Marco

Aguzzi e Pier Paolo Inserra, edita da Biblis Edizioni, è lo spunto per approfondire il fenomeno dei giovani che decidono di starsene in disparte. Il seminario è ospitato nella piattaforma di Attiviamo Energie Positive ([www.attiviamoenergiepositive.it](http://www.attiviamoenergiepositive.it)) si svolgerà venerdì prossimo dalle 15 alle 17. Interverranno inoltre Simona Rotondi (impresa sociale Con i Bambini, che finanzia l'iniziativa), Marco Crepaldi e Valeria Tinti (associazione Hikikomori Italia). Lucia Pagliardini, direttrice editoriale di Biblis Edizioni, modera il seminario, che ha tra i suoi obiettivi di favorire il dialogo fra i diversi operatori di settore. © RIPRODUZIONE RISERVATA.